



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

AMBIENTE SICUREZZA 231

Comunicazione AS/S/821 del 17/02/2021 a cura di Davide Ceccato

**COVID-19 –
INAIL DATI INFORTUNISTICI 2020**

L'INAIL ha pubblicato il rapporto relativo alle denunce di infortunio sul lavoro da COVID-19 pervenute nel periodo gennaio - dicembre 2020. In sintesi n Emilia-Romagna nel 2020 sono state 10.338 le denunce di infortunio sul lavoro per Covid-19, il 7,9% delle segnalazioni giunte all'Inail a livello nazionale.

In termini percentuali le province romagnole si attestano a 7,6% del totale, una media inferiore a quella regionale nonché inferiore alle principali province dell'Emilia.

Nello specifico: Forlì-Cesena 6,6%, Ravenna 7,2%, Rimini 9,1%.

Il trend è confermato anche per le denunce di infortunio con esito mortale (Ravenna 3, Rimini 2, Forlì-Cesena nessun caso).

Le professioni interessate sono quelle direttamente impegnate nei servizi socio sanitari. Infatti le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali circa l'84% ; 2,3% impiegati addetti nella segreteria e affari generali La manifattura ricade nel 10% (categoria altro)

Le attività economiche interessate confermano quanto sopra infatti seguendo il codice Ateco, infatti le denunce codificate sono:

- 84,3% settore della "Sanità e assistenza sociale";
- il 6,3% "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate, dei quali:
 - circa il 59% ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale)
 - il 35% l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", più della metà in attività di pulizia e disinfestazione;
- 1,7% "Trasporti";
- 1,4% Commercio (in prevalenza servizi postali e attività di corrieri e di commercio al dettaglio).

Per ulteriori informazioni le Aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Ambiente Sicurezza DLgs 231 (Rif. Davide Ceccato, Tel. 0544 210419, e-mail dceccato@confindustriaromagna.it).

Allegato:

- INAIL Emilia-Romagna scheda Regionale Covid 31.12.2020

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)

	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	% EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	10.338	131.090	7,9%
di cui con esito mortale	37	423	8,7%

Genere	BOLOGNA	FERRARA	FORLI'-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	%
Donne	1.765	630	507	1.034	699	614	565	1.081	666	7.561	73,1%
Uomini	694	181	174	367	315	256	179	334	277	2.777	26,9%
Classe di età											
da 18 a 34 anni	649	162	165	363	205	149	196	309	202	2.400	23,2%
da 35 a 49 anni	941	301	272	563	413	295	295	551	375	4.006	38,8%
da 50 a 64 anni	836	341	234	460	366	411	243	532	348	3.771	36,5%
oltre i 64 anni	33	7	10	15	30	15	10	23	18	161	1,5%
Totale	2.459	811	681	1.401	1.014	870	744	1.415	943	10.338	100,0%
Incidenza sul totale	23,8%	7,8%	6,6%	13,6%	9,8%	8,4%	7,2%	13,7%	9,1%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	28,1%	48,3%	24,7%	28,4%	18,3%	9,3%	67,6%	18,3%	45,7%	28,5%	

di cui con esito mortale	5	1	-	7	14	4	3	1	2	37	
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	-----------	----------	----------	----------	----------	-----------	--

Nota: i dati al 31 dicembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 2.294 casi (+28,5%), di cui 1.504 avvenuti a dicembre, 658 a novembre e i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province ma più intensamente in termini relativi quella di Ravenna (+67,6%) e Ferrara (+48,3%).
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua marzo come il mese più critico per le denunce, concentrandone quasi un terzo (31,3%) dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e aprile. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda, a parte il mese di dicembre.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di tre unità, tutti avvenuti a dicembre.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'84,5% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 68% sono operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 62% è ausiliario ospedaliero.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,5% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,4%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'84,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (68,0% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (16,3%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;

- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: circa il 59% ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e il 35% l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", più della metà in attività di pulizia e disinfestazione;

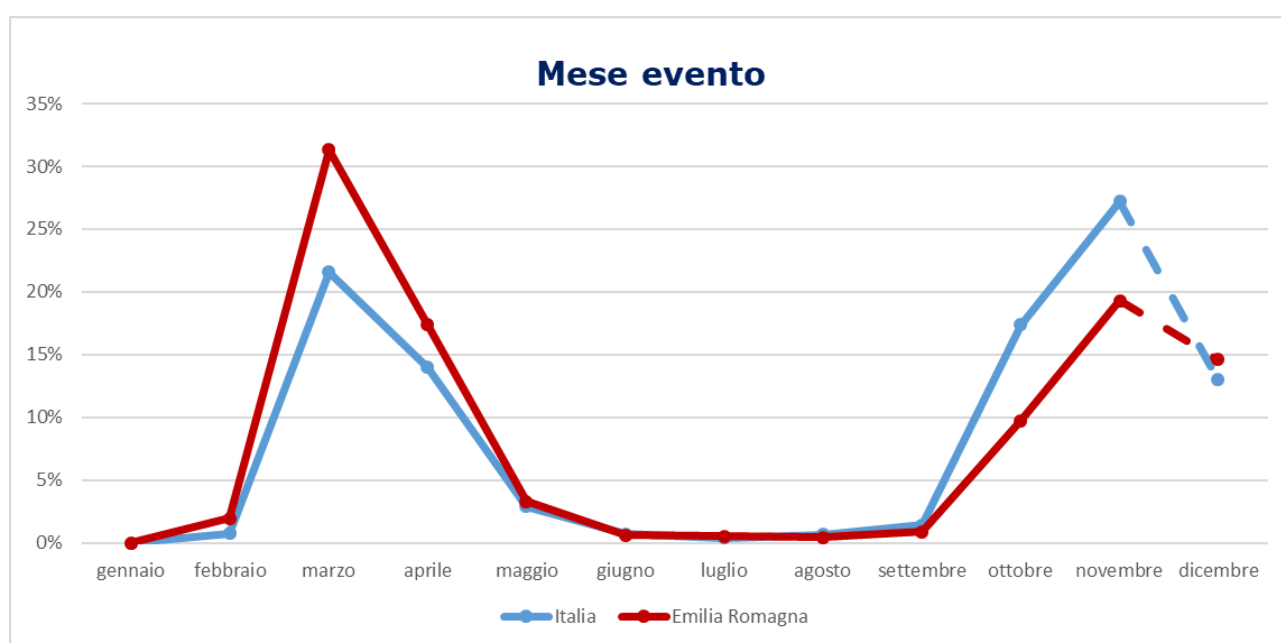
- i "Trasporti" (1,7%) e il "Commercio" (1,4%): in prevalenza servizi postali e attività di corrieri e di commercio al dettaglio.

I decessi

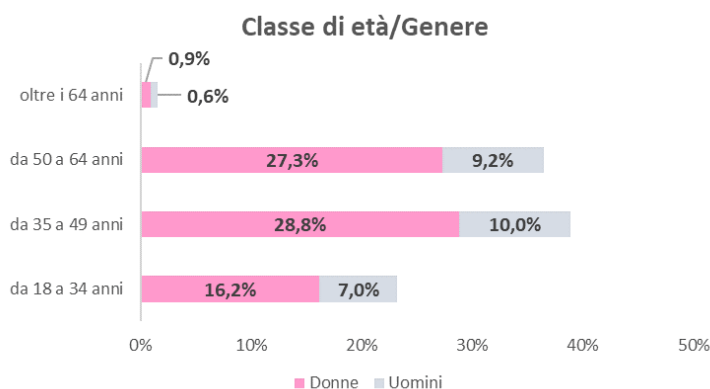
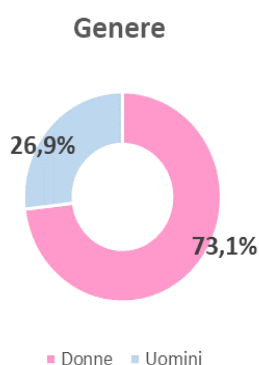
- riguardano per oltre 1/4 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai del manifatturiero.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

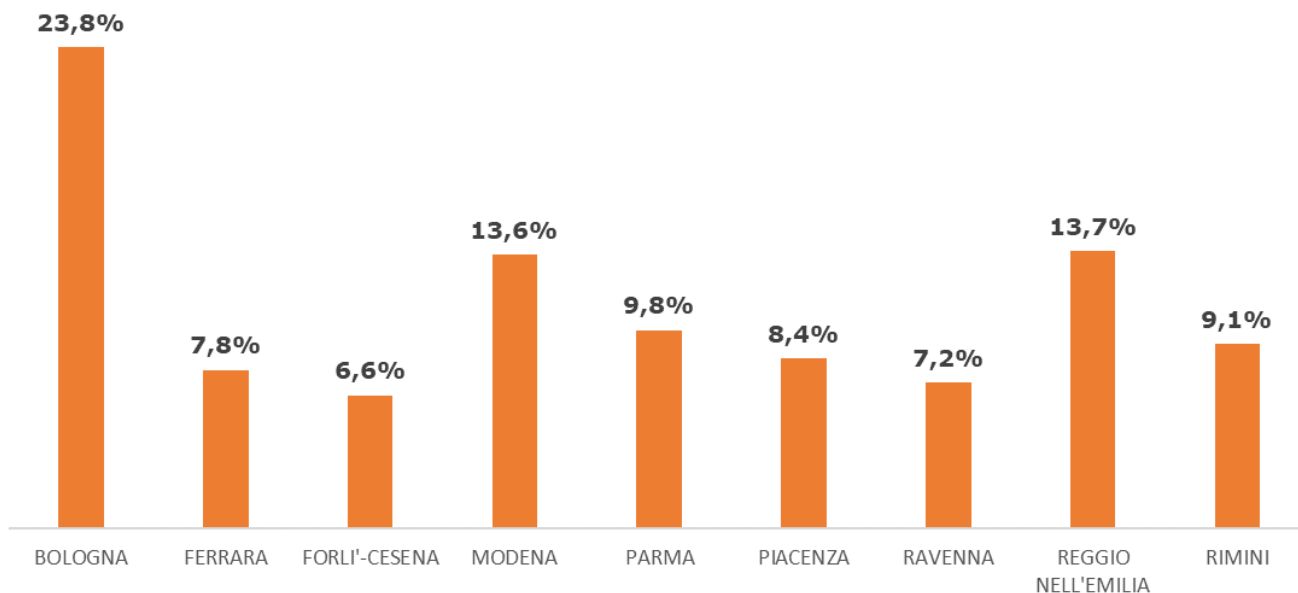
(Denunce in complesso: 10.338, periodo di accadimento gennaio – 31 dicembre 2020)



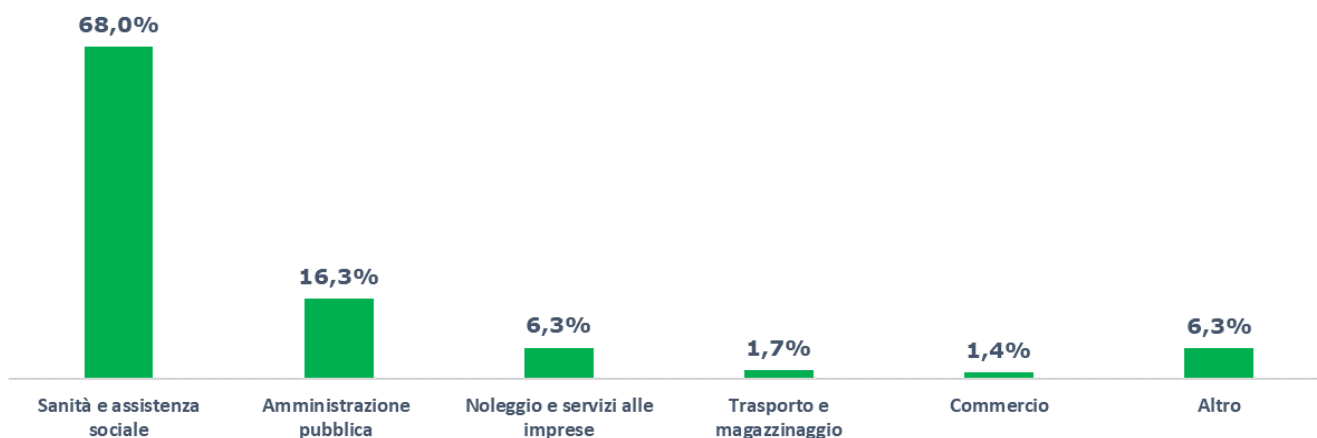
Nota: il valore di dicembre è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

